



CORSO DI FORMAZIONE

**IL NUOVO SISTEMA DI CONTABILITA' E BILANCIO
DELLE UNIVERSITA'**

26 - 27 giugno 2013

LE RAGIONI

L'introduzione di un sistema contabile economico-patrimoniale e la rilevazione economico analitica dei fatti di gestione per arricchire e qualificare le informazioni a disposizione degli organi di governo e del management universitario oltre che degli stakeholders è fatto di tutto rilievo.

Non si tratta di una novità assoluta; altri e numerosi sono stati i tentativi fatti in tale direzione almeno a partire dalla fine degli anni 1970 (per esempio: la legge 696/1979; il DPR 371/1982, la legge 168/1989, il D.lgs. 279/1997, etc.).

L'adozione del sistema contabile economico-patrimoniale è, quindi, un ritorno alle precedenti richieste del legislatore che, per un verso, è da valutare come utile e opportuno, ma che, per l'altro, richiede massima chiarezza negli aspetti definatori e particolare determinazione al momento dell'effettiva attuazione, affinché non si generino, da subito, le condizioni per favorire resistenze al cambiamento e mancati allineamenti sostanziali al dettato normativo, come già è stato sperimentato in passato.

Il sistema contabile economico-patrimoniale non appare essere l'unico sistema di rilevazione contabile delle Università. Infatti, il decreto prevede che le Università debbano uniformarsi anche ai principi dettati dalla legge 196/2009 in materia di armonizzazione contabile delle amministrazioni pubbliche. Da qui la richiesta per le università di valersi anche dei tradizionali sistemi di contabilità e bilancio a base finanziaria in uso nelle amministrazioni pubbliche.

Tale orientamento comporta per gli Atenei di ragionare su un'eventuale tenuta di più sistemi contabili per rispettare sia la legge 240/2010 sia la legge 196/2009.

È noto come le università, tradizionalmente ancorate al sistema di contabilità finanziaria, si trovino oggi in difficoltà nell'applicazione delle norme, ormai cogenti, sopra richiamate. È per questo che si rende necessario formare il personale che dovrà utilizzare il nuovo sistema contabile.

I DESTINATARI

Il Corso di formazione, che predilige un approccio pratico-operativo con formazione a carattere laboratoriale, è destinato al personale tecnico-amministrativo, direttamente o indirettamente, coinvolto nel processo di riforma del sistema di contabilità e bilancio; a titolo esemplificativo:

- il personale dei (nuovi) Dipartimenti o di altre strutture non appartenenti all'amministrazione centrale (Strutture di raccordo, Centri di servizi, ecc.)
- il personale delle aree, servizi, uffici economico-finanziari

GLI OBIETTIVI

Il percorso formativo è finalizzato allo sviluppo di competenze professionali relative al nuovo sistema di contabilità e bilancio delle Università, proponendo ai partecipanti approfondimenti soprattutto pratico-operativi nei vari ambiti del sistema informativo-contabile d'ateneo.

IL PROGRAMMA

PRIMA E SECONDA GIORNATA

I principali cicli operativi della gestione universitaria:

- Ciclo passivo

- Ciclo inventario (compresa struttura immobilizzazioni, inventari beni mobili e immobili)
- Ciclo fondo economale
- Progetti (compresa tassonomia)
- Ciclo attivo
- Tasse e contributi
- Ciclo Stipendi
- Ciclo Compensi
- Ciclo missioni
- Tesoreria
- Migrazione anagrafiche clienti e fornitori
- Migrazione inventario
- Migrazione progetti
- Migrazione documenti gestionali
- Migrazione tasse e contributi
- Regolamento amministrazione, finanza e contabilità
- Piano dei conti
- Collegamento dalla COFI alla COEP
- La competenza economica dei costi e dei ricavi
- Il controllo di gestione

IL RELATORE

Corrado Coppolecchia

Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie - Università degli Studi di Bari Aldo Moro

LA DURATA

Il Corso di formazione prevede una durata complessiva di 14 ore di formazione in presenza, su due giornate, con il seguente orario: 9.00-13.00/14.00-17.00.

LA VALUTAZIONE

La valutazione finale è prevista a conclusione del percorso formativo e sarà svolta mediante la somministrazione di una prova scritta.

Per accedere alla valutazione è indispensabile aver frequentato l'85% del monte ore complessivo.

Il risultato della valutazione individuale dell'apprendimento sarà certificato mediante un attestato rilasciato dal CO.IN.FO.

I REFERENTI DI SEDE

Settore Sviluppo e Formazione Risorse Umane

Dott.ssa Loredana TIANO

(e-mail: ltiano@unime.it - tel. 090/6768611)

Ufficio Analisi Esigenze Aggiornamento

Dott. Sebastiano CASTIGLIA

(e-mail scastiglia@unime.it - tel. 090/6768926)

e-mail: formazionerisorseumane@unime.it

sito web: <http://risorseumane.unime.it>